

**PERSONALE**

Art. 1 L.R. n. 25/2008

Co. 10 "È fatto divieto alle Amministrazioni regionali, istituti, aziende, agenzie, consorzi, esclusi quelli costituiti unicamente tra enti locali, organismi ed enti regionali comunque denominati, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione, di procedere ad assunzioni di nuovo personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le disposizioni del presente comma non si applicano alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere e agli enti del settore (C.E.F.P.A.S.) per i quali continuano ad applicarsi le vigenti norme nazionali in materia, nonché agli enti regionali lirico-sinfonici e dello spettacolo limitatamente alla stagionalità degli eventi e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione."

	2015	SI	NO
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI ? (segnare la casella che interessa)		X	

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione



IL DIRETTORE GENERALE

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Vincenzo Cusumano

Il Responsabile U.O. Risorse Umane  
V. Caselli

## SPESE PER IL PERSONALE

## Art. 18 L.R. n. 11/2010

Co. 1 "Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali."

Co. 4 "Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale."

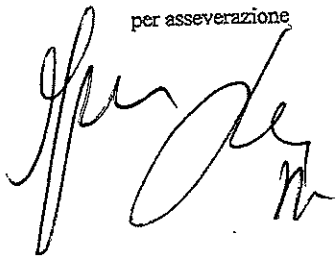
## Art. 11 L.R. n. 5/2014

Co. 1 "Le disposizioni previste dall'articolo 16, comma 4 e dall'articolo 18, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 si applicano anche per il triennio 2014-2016."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	MONTE SALARI TABELLARE 2015	LIMITE 2015	IMPEGNI 2015
		a	b	c = b x 12%	f
15	FAMP	568.807,31	2.938.312,81	352.597,54	202.275,00
		2015	SI	NO	SI
		f ≤ a	X		X
		f ≤ c	X		X
IL SALARIO ACCESSORIO E LE INDENNITÀ VARIE SONO STATE CORRISPOSTE IN MISURA NON SUPERIORE A QUANTO CORRISPOSTO AI DIPENDENTI DEI DIPARTIMENTI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LE ANALOGHE QUALIFICHE? (segnare la casella che interessa)					SI
					SI

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

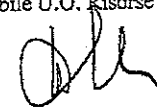
per asseverazione




IL DIRETTORE GENERALE  
  
 DIRETTORE GENERALE  
 Vincenzo Cusumano

Il Responsabile U.O. Risorse Umane

V. Caselli



**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI****Art. 19 L.R. n. 11/2010**

Co. 3 "Gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa adottano, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 migliaia di euro, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla Consip S.p.A., motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento da tali parametri, con particolare riguardo ai casi in cui le stessi siano soggette alla normativa comunitaria sugli appalti pubblici (10). Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente comma comporta responsabilità amministrativa. Gli organi di vigilanza e controllo interno comunicano annualmente alle competenti amministrazioni regionali che svolgono le funzioni di vigilanza e tutela la corretta applicazione del presente comma."

**Delibera Giunta regionale n. 317/2012****PUNTO 1.1.2**

"per gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo pari o inferiore a 100 migliaia di euro le amministrazioni destinatarie del presente atto di indirizzo si avvarranno della piattaforma del mercato elettronico (SAE) della Regione siciliana ovvero dell'analoga piattaforma del mercato elettronico del portale CONSIP previa attuazione di supporto con la C.C.L.A.A. di Palermo sopra citata."

	2015	SI	X	vedi note allegate
SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ? (segnare la casella che interessa)				

**Art. 13 L.R. 13/2014**

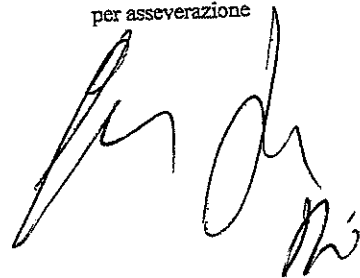
Co.1. "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo

**Art. 8 D.L. N 66/2014**

Co. 8 " ... omissis... ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi....omissis..."

	2015	SI	X	vedi note allegate
SONO STATI RIDOTTI I CONTRATTI IN ESSERE O GIÀ AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5% ? (segnare la casella che interessa)				

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione




IL DIRETTORE GENERALE

**DIRETTORE GENERALE**

F.to Dott. G.Russo  
F.to Dott. A. Sparacio  
F.to Dott.ssa A.Turco  
F.to Dott.D.Di Bernardi

Vincenzo Cusumano

SCHEDA N. 3

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1) Rispetto parametri Consip

In quanto trattasi di forniture di beni e servizi relativi al Progetto "Innovazione di Processo e di Prodotto Nella Filiera Vitivinicola Siciliana" PO FESR Linea 4.1.1.1. non presenti sul Portale degli Acquisti della P.A., ovvero al di sotto di € 1.000

---

2) Riduzione dei contratti in essere

Si è risposto no in quanto trattasi di spese che rientrano nel piano finanziario del progetto approvato e finanziato con fondi FESR.

21.10.2018  
Adriano Cusano

SCHEDA N. 3

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1) Rispetto parametri Consip

I parametri sono stati rispettati solo per i prodotti presenti in Consip.

---

2) Riduzione dei contratti in essere

L'unico contratto vigente è la Convenzione con l'Ente Unico Nazionale di Certificazione "ACCREDIA" che prevede un unico Tariffario di accreditamento TA-00 Rev.7/2016, per tutto il territorio nazionale.

IL RESPONSABILE U.O.  
LABORATORI  
Dr. Giuseppe Russo

04.10.2018

SCHEDA N.3

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1) Rispetto parametri Consip

No in quanto trattasi di servizi inerenti la coltivazione di vigneti sperimentali IRVO ed acquisto di uva fresca, non presenti sul Portale degli Acquisti della PA

2) Riduzione dei contratti in essere

No in quanto trattasi di contratti in essere o già aggiudicati che prevedono un compenso annuale già molto basso e ben al di sotto dei reali prezzi di mercato

04.10.2018

*Am. J. Ruiz*  
*Adriaal Suro*

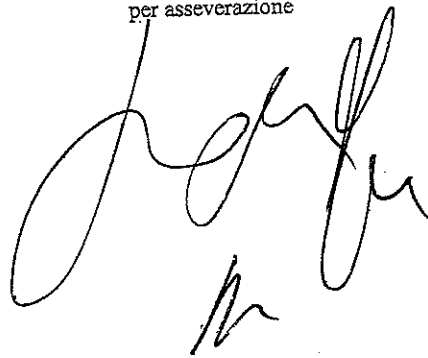
**SPESA A COPERTURA REGIONALE PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI ED ALTRE PUBBLICAZIONI DISTRIBUITE GRATUITAMENTE**

*Art. 23 L.R. n. 11/2010*

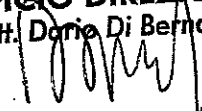
*Co. 2 "I soggetti di cui al comma 1 devono ridurre del 50 per cento, rispetto al 2009, la spesa, a copertura regionale, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni."*

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO ( spese per la stampa delle relazioni e pubblicazioni -Art. 23, co.2, L.R. n. 11/2010 )	IMPEGNI 2009	LIMITE	2015	2016 (fino alla data di compilazione della scheda)
		a	b = a - 50%		
Non sussiste un capitolo specifico	.....	0	0	0	.....

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione



**UFFICIO DIREZIONE**  
Dott. Dario Di Bernardi




IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenza Custumano



**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO**  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

**ART.23 COMMA 2 L.R. 11/2010**

Con riguardo al limite posto dall'art.23 comma 2 relativo alla riduzione del 50% rispetto al 2009 della spesa per la stampa di relazioni e ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre Amministrazioni, il Collegio dei Revisori che ha esaminato il consuntivo 2013 ha riconosciuto che anche tali spese rientrano tra le attività istituzionali dell'Ente.

**UFFICIO DIREZIONE**  
Dott. Daniela Bernardi



**SPESE PER SPOSTAMENTI E MISSIONI****Art. 11 L.R. n. 26/2012**

Co. 28 "Agli Amministratori e al personale dipendente della Regione, degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed Enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza della amministrazione regionale che per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio utilizzano il mezzo di trasporto aereo, è riconosciuto un rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica".

	2015	SI	NO
AGLI AMMINISTRATORI E AL PERSONALE DIPENDENTE CHE HANNO UTILIZZANO IL MEZZO DI TRASPORTO AEREO È STATO RICONOSCIUTO IL RIMBORSO CORRISPONDENTE AL SOLO COSTO DELLA CLASSE ECONOMICA? (segnare la casella che interessa)		X	

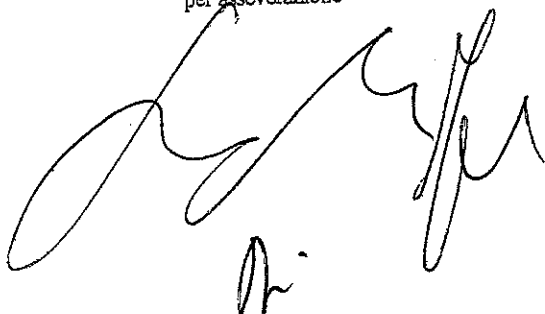
**Art. 6 D.L. n. 78/2010**

Co. 12. "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... omissis ... , non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, ... omissis ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. ... omissis ... . A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; ... omissis ... . A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. n. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per missioni – art. 6, co. 12, D.L. n. 78/2010)	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2015
		a	b= a - 50%	
16	indennità e rimborso spese per missioni	70.000,00	35.000,00	28.574,04

	2015	NO
SONO STATE CORRISPOSTE DIARIE PER LE MISSIONI ALL'ESTERO ? (segnare la casella che interessa)		

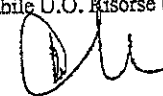
L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione




IL DIRETTORE GENERALE

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vincenzo Cusumano

Il Responsabile U.O. Risorse Umane  
V. Caselli


# FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

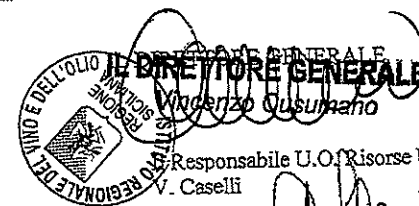
Art. 20 L.R. n. 9/2013

Co. 1 "A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento."

Co. 2 "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficino di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012	LIMITE	FONDO 2015	c
		a	b=a-20%		
27 e 28	"retribuzione risultato" e "retribuzione variabile"	271.824,95	217.459,96	190.632,10	

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione



Responsabile U.O. Risorse Umane  
V. Caselli

**AUTOVETTURE****Art. 22 L.R. n. 9/2013**

Co. 1 "È fatto divieto alle società regionali, alle società partecipate dalla Regione a prevalente capitale pubblico, alle agenzie regionali, alle aziende regionali, alle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché agli enti sottoposti a controllo di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. Le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1.300 cc di cilindrata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti soggetti comunicano all'amministrazione regionale l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio".

Co. 3 "Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero ai sensi dei commi 1 e 2, alla scadenza non può essere rinnovato".

POSSESSO AUTO DI RAPPRESENTANZA (segnare la casella che interessa) n. 1	2015	X	NO
VENGONO UTILIZZATE SOLO AUTO DI SERVIZIO IN CAR SHARING DI CILINDRATA NON SUPERIORE AI 1300 CC. ? **	2015	SI	X
SONO STATI RINNOVATI I CONTRATTI DI NOLEGGIO O ASSICURAZIONE DI AUTOVETTURE CONSIDERATE IN ESUBERO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE? (segnare la casella che interessa)		X	NO

Se "SI" indicare:

ESTREMI DEL CONTRATTO	1/54626/30/586432732/1	SCADENZA	21/09/2016
-----------------------	------------------------	----------	------------

**Art. 6 del D.L. n. 78/2010**

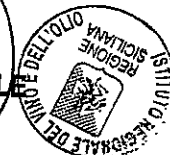
Co. 14 "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica".

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2015
		a	b=a-20%	
66	ACQUISTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER L'ESERCIZIO DI AUTOMEZZI	6.000,00	4.800,00	0
69	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	2.475,00	1.980,00	242,00

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione

**UFFICIO DIREZIONE**  
Dott. Dario Di Bernardi

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Vincenzo Cusumano



**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO**  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

**ART.22 L.R. 9/2013**

Con riferimento all'anno di attività 2015, riguardo al limite posto dall'art.22 L.R. 9/2013 relativo all'impiego di auto di rappresentanza si precisa che l'auto di riferimento, ovvero una Fiat Croma 1900 cc. Targata DS047HK anno d'immatricolazione 30/09/2008, è stata mantenuta in uso per le seguenti ragioni:

L'IRVO ha sedi, e quindi la necessità di visitarle periodicamente, in diversi luoghi in tutta la Sicilia, Palermo, Marsala, Alcamo, Milazzo, Ispica, Noto, e da un' indagine di mercato è risultato più conveniente mantenere tale auto, calcolando che i costi di assicurazione, manutenzione ordinaria e carburante, risultavano convenienti rispetto ad altre forme di acquisizione di servizi analoghi, tipo Car Sharing, noleggi, etc.

Venivano inoltre utilizzate in quell'anno due autovetture tipo Grande Punto Multijet targate EH771SC e EH772SC, di cilindrata inferiore a 1300 cc. (anno immatricolazione 2010 e 2011) per l'espletamento delle attività di controllo e campionamento finalizzate alla certificazione dei vini e degli oli come da deleghe ministeriali. Risulta inoltre in esercizio presso la sede IRVO di Marsala una Fiat Panda 4x4 cc 1100 targata BL800MM (immatricolazione anno 2000) usata per l'espletamento delle attività di Cantina Sperimentale Dalmasso di Marsala.

**UFFICIO DIREZIONE**  
Dott. Dario Di Bernardi

**CONSULENTI****Art. 24 L.R. n. 9/2013**

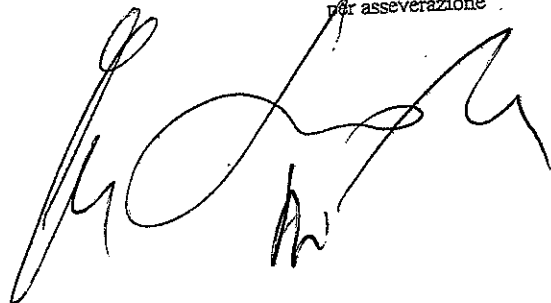
Co. 2 "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza."

PER L'ANNO <u>2015</u> SONO STATI NOMINATI CONSULENTI ? (segnare la casella che interessa)			SI	
SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI E GLI ESTREMI DI AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA	NUMERO CONSULENTI	1	ESTREMI AUTORIZZAZIONE	Nota Assessorato Regionale Agricoltura - Servizio 6 n. 3086 del 25.01.2016
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per consulenze - art. 24, co. 2, L.R. n. 9/2013)			IMPEGNI 2015*
72	spese per consulenti ed esperti			15.000.00

\* INDICARE L'IMPORTO IMPEGNATO PER SPESE DI CONSULENZE

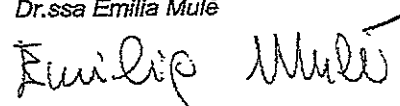
L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione




IL DIRETTORE GENERALE  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
 Vincenzo Cusumano

IL DIRIGENTE  
 U.O. CONTABILITÀ e BILANCIO  
 Dr.ssa Emilia Mulè





*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
SERVIZIO 6 - Innovazione, Ricerca, Assistenza Tecnica e Divulgazione Agricola  
UO S6.04 - Vigilanza e Controllo Enti Collegati del Settore Agricolo

Classificazione: S6 UO 04 03 03

Prot. n° 3086

Palermo, 25/01/2016

**Oggetto: Ratifica nomina consulente fiscale per l'esercizio finanziario 2015**

All'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio  
Via Libertà, n° 66  
90143 - Palermo

e p.c. Al Commissario ad acta dell'IRVO  
Dr. Benedetto Giovanni Belnome

Sede

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
Sede

Con riferimento alla nota prot. 471 del 21/01/2016, con la quale il Direttore Generale di codesto Ente ha comunicato che, per mera dimenticanza, non si era proceduto a richiedere la preventiva autorizzazione a questo Organo Tutorio per potersi avvalere, per l'esercizio finanziario 2015, in assenza di competenze specifiche interne e di supporti informatici di cui l'Ente è privo, di un consulente fiscale esterno, al fine di far fronte agli adempimenti IVA, connessi al ciclo attivo e passivo, con particolare riferimento ai rapporti con l'estero.

In considerazione di quanto sopra esposto, del fatto che che questo Organo Tutorio per l'anno 2015 non aveva provveduto ad emettere altra autorizzazione di consulenti ed al fine di evitare ripercussioni negative sull'attività amministrativa di codesto Ente, **SI RATIFICA** in sanatoria la nomina per la professionalità indicata in oggetto per l'anno 2015.

Il Dirigente del Servizio  
(Fabrizio Viola)

**CANONI DI AFFITTO***Art. 27 L.R. n. 9/2013*

*Co. 1 "Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento."*

*Co. 2 "Le disposizioni del comma 1 si applicano ai nuovi contratti e a quelli in fase di rinnovo, per i quali il nuovo canone non può comunque essere superiore a quello stabilito nel contratto in scadenza."*

*co. 3 "....."*

*Co. 4 "I risparmi conseguiti dalle società partecipate e dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione sono acquisiti al bilancio della Regione"*

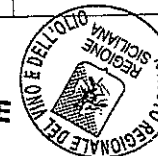
	2015	SI X	NO
I NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE RISPETTANO I PARAMETRI DI CUI AL COMMA 1 (comma 2) ? (segnare la casella che interessa)			

NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE STIPULATI DOPO L' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE	SCADENZA CONTRATTO		IMPORTO CANONE			
IMMOBILE SITO IN VIA PUCCINI, 128 ALCAMO	25/04/2022		€ 6.000,00 ANNUI			
IMMOBILE SITO IN VIA ACQUEVIOLE MILAZZO	31/12/2021		€ 10.200,00 ANNUI			
I RISPARMI DI SPESA CONSEGUITI SONO STATI VERSATI AL BILANCIO DELLA REGIONE ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO X			
SE "SI" INDICARE I DATI DELLA QUIETANZA DEL VERSAMENTO AL BILANCIO REGIONALE	DATA	IMPORTO	CAPITOLO REGIONALE	DATA	IMPORTO	CAPITOLO REGIONALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione

UFFICIO DIREZIONE  
Dott. Danilo Di Bernardi

IL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenzo Cusumano



Scheda n. 10 allegata alla Circolare n. 17 del 22/6/2016

## TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

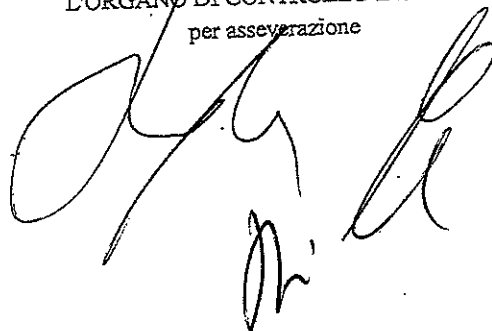
Art. 13 L.R. n. 13/2014

Co. 2 "Al fine di conseguire risparmi di spesa attraverso la razionalizzazione della spesa pubblica regionale nonché al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il periodo 1° luglio 2014 - 31 dicembre 2016, i trattamenti onnicomprensivi di pensione, compresi quelli in godimento, in tutto o in parte a carico dell'Amministrazione regionale e del Fondo pensioni Sicilia, non possono superare il tetto di 160 migliaia di euro annui."

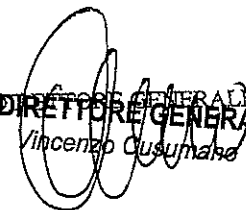
Co. 3 "Lo stesso limite di cui al comma 2 si applica al trattamento economico annuo complessivo fiscale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, presso cui si applica il contratto collettivo dei dipendenti regionali, nonché, in quanto compatibile al trattamento economico annuo complessivo dei dipendenti degli enti pubblici regionali, delle società partecipate dalla Regione siciliana e comunque di tutti gli enti, di natura pubblica o privata, che ricevono a qualunque titolo trasferimenti, contributi o corrispettivi a carico del bilancio della Regione siciliana, compreso il settore sanitario."

IL TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO COMPLESSIVO FISCALE DEI DIPENDENTI SUPERA IL TETTO DI € 160.000 ? (segnare la casella che interessa)	2015	
	NO	

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione

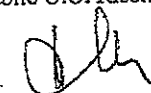


IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenzo Cusumano



Il Responsabile U.O. Risorse Umane

V. Caselli





**SPESE PER CONSUMI**

Delibera Giunta Regionale n. 317/2012

**PUNTO 1.4.1**

c) "siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 ... omissis ..."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI CARTACEE DEL 50% RISPETTO AL 2011		2015	SI <b>X</b>	NO
? (segnare la casella che interessa)				

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO ( spese comunicazione cartacee – lett.c) punto 1.4.1 Deliberazione giunta regionale n. 317/2012)	IMPEGNI 2011	LIMITE	IMPEGNI 2015 <sup>1</sup>	PREVISIONE 2016 <sup>2</sup>
		a	b = a-50%		
60	Spese postali e telegrafiche	3282,00	1641,00	0,00	500,00

d) "siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un'unica utenza di servizio di telefonia mobile. Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche."

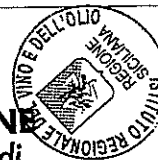
SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE TELEFONICHE ? (segnare la casella che interessa)		2015	SI	NO <b>X</b>
SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE ELETTRICHE ? (segnare la casella che interessa)		2015	SI <b>X</b>	NO

g) "si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011. ... omissis ..."

SONO STATI RIDOTTI I COSTI DI CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DI UN IMPORTO DI ALMENO IL 30% RISPETTO AL 2011 ? (segnare la casella che interessa)		2015	SI <b>X</b>	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione

UFFICIO DIREZIONE  
Dott. Dario Di Bernardi



IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenzo Casimiro  
IL DIRETTORE GENERALE

**ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO**  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

Delibera Giunta Regionale n.317/ 2012

Con riferimento all'anno di attività 2015, riguardo all'indirizzo di cui alla superiore delibera di Giunta, le spese di telefonia mobile e fissa riconducibile ad un'unica utenza regolamentata da contratto CONSIP, si sono mantenute nella media e non sono state ridotte in ragione della natura stessa del contratto e del progressivo incremento delle attività anche di natura ispettiva, legate alla certificazione e controllo delle produzioni vinicole e olearie di qualità, come da delega ministeriale. In particolare per quanto riguarda la telefonia mobile veniva comunque già a quella data avviato un processo di razionalizzazione del numero di postazioni mobili avviando una razionale decrescita commisurata alle esigenze di servizio.

**UFFICIO DIREZIONE**  
Dott. Dario Di Bernardi

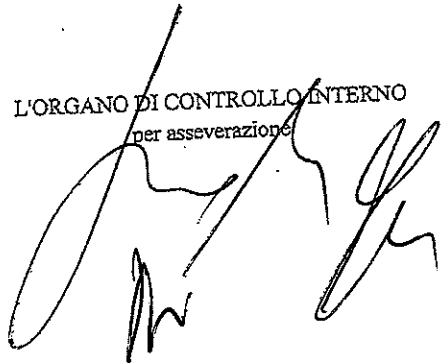
**RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI**

**DELIBERA GIUNTA REGIONALE n. 207/2011**

Punto 16 "fissare il tetto massimo delle retribuzioni omnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, in misura pari alla retribuzione minima omnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione, ridotta del 30% ...omissis ..."

LA RETRIBUZIONE MASSIMA OMNICOMPRENSIVA DI OGNI DIRIGENTE È NON SUPERIORE ALLA RETRIBUZIONE MINIMA DEI DIRIGENTI GENERALI DELLA REGIONE RIDOTTA DEL 30% NELL'ANNO 2015? (segnare la casella che interessa)	SI	
--	----	--

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione



IL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile U.O. Risorse Umane  
V. Caselli





## Deliberazione Commissariale

VISTA la legge regionale n. 64 del 18.07.1950 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n.10 del 2000;

VISTO l'art.35 della Legge Regionale n. 2 dell'8.02.2007 relativo al riconoscimento dell'Ente, quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere consiliari n. 107/2009 e n. 3 /2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTA la delibera commissariale n. 2 del 31.05.2013 con cui è stato nominato Dirigente Generale dell'Istituto, a norma dell'art.44 della legge regionale n.17/2004, il Dr. Lucio Giuseppe Monte, nato a Palermo il 25 marzo 1965, Dirigente di ruolo di 3° fascia, in servizio presso questo Istituto, e con cui è stato approvato lo schema di contratto individuale di lavoro per n. 3 anni dalla data della sottoscrizione, con l'attribuzione del trattamento economico lordo annuale di cui all'art. 4 del suddetto schema di contratto;

VISTA la nota n. 20060 del 17.06.2013 con cui l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, approva la Deliberazione Commissariale n. 2 del 31.05.2013;

VISTO il D.P.R.S. N. 256 /Serv.I/S.G. del 3 settembre 2014 con il quale è stato nominato il Sig. Antonino Di Giacomo Pepe quale Commissario Straordinario dell'Ente;

VISTA la nota n. 22394 del 13.03.2014 dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura, avente ad oggetto l'applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 207/2011 sulla riduzione della spesa;

VISTA la Delibera di Giunta n. 207/2011 che al punto 16 prevede che gli Assessorati regionali competenti forniscano indicazioni mediante apposite direttive agli Enti sui quali esercitano la vigilanza ed il controllo, **al fine di ridurre la retribuzione dei dirigenti generali degli Enti "nella misura pari alla retribuzione minima onnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione ridotta del 30%";**

VISTE le note dell'Istituto del 21 maggio 2014 con cui si trasmette il prospetto della retribuzione del Dirigente Generale dell'Istituto e del 25 giugno 2014 con cui si chiede all'Assessorato Regionale Agricoltura – Servizio I- Vigilanza Enti, direttive in merito all'applicazione della Delibera di giunta n. 207/2011 sulla riduzione della spesa;

CONSIDERATA la ridotta disponibilità delle risorse finanziarie in cui versa l'Istituto e ritenuto, nell'ottica della spending review, di modificare a partire dal 1.01.2015 e sino a scadenza di contratto previsto al 30.05.2016, il trattamento economico individuale del Dirigente Generale Dr. Lucio Monte portando al minimo la

retribuzione di posizione parte variabile pari ad €. 30.987,00 e prevedendo la rinuncia dell'indennità di risultato prevista dall'art.65 del CCRL in vigore quale componente della retribuzione del Dirigente Generale pari al 30% della retribuzione parte variabile;

CONSIDERATO pertanto di modificare il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale Dr. Lucio Giuseppe Monte, il cui schema si acclude al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, secondo quanto sopra specificato;

### DELIBERA

MODIFICARE il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale Dr. Lucio Giuseppe Monte nato a Palermo il 25.03.1965, a partire dal 1.01.2015, indicando al minimo la retribuzione di posizione parte variabile pari ad €. 30.987,00 e prevedendo la rinuncia dell'indennità di risultato prevista dall'art.65 del CCRL in vigore quale componente della retribuzione del dirigente Generale pari al 30% della retribuzione parte variabile;

PROVVEDERE alla pubblicazione della presente Delibera sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art.68 della L.R. n.21/2014.



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Sig. Antonino Di Giacomo Pepe)

Visto di legittimità

Ex art. 20 comma 3 L.R. 19/2005

Il Direttore Generale

Dr. Lucio G. MONTE

**SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA**

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 8 "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità." ...

Delibera Giunta Regionale n. 207/2011

Punto 11 "Al fine di concorrere alla razionalizzazione della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2012, l'Amministrazione regionale nonchè istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazione, società a totale o maggioritaria della regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ..."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza - art. 6 D.L. n. 78/2010)	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2015	PREVISIONE 2016
		a	b = a x 20%		
88	spese per interventi di comunicazione, prom e valorizzazione del vino	1.107.249,89	221.449,89	168.266,75	

**SPESE PER SPONSORIZZAZIONI**

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 9 "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni."

SONO STATE EFFETTUATE SPESE PER SPONSORIZZAZIONI NEL 2015 ? (seguare la casella che interessa)	SI	NO X
--	----	------

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co.13 "A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. ..."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per la formazione del personale - Art. 6 D.L. n. 78/2010)	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2015
		a	a x 50%	
23	spese per la formazione del personale	25000	12500	147,6

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione

F.to Dott. Lucio G. Monte

F.to Dott. Vincenzo Caselli

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Vincenzo Casumano

**BUONI PASTO****Art. 5 D.L. n. 95/2012**

Co.7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. "

	2015	NO
I BUONI PASTO SUPERANO € 7 ? (segnare la casella che interessa)		

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO  
per asseverazione



IL DIRETTORE GENERALE  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
Vincenzo Cusumano

Il Responsabile U.O. Risorse Umane  
V. Caselli